



DIREZIONE GENERALE
EDUCAZIONE,
RICERCA E
ISTITUTI CULTURALI

FONDAZIONE
Unipolis

CONVENZIONE

Oggi, 13 ottobre 2022, viene stipulata la presente convenzione tra

DIREZIONE GENERALE EDUCAZIONE, RICERCA E ISTITUTI CULTURALI (di seguito la "DG-ERIC") con sede legale in Via Milano, 76 - 00184 Roma, C.F. 97831180589, rappresentata dal Direttore Generale Dott. Mario Turetta, nato ad Alpignano (TO), il 1/10/1958, ivi domiciliato per la carica;

e

FONDAZIONE UNIPOLIS (di seguito la "Fondazione") con sede legale in Via Stalingrado, 53 - 40128 Bologna, C.F. 92022720376, rappresentata dal Consigliere Delegato Pierluigi Stefanini, nato a Sant'Agata Bolognese (BO), il 28/06/1953, ivi domiciliato per la carica;

collettivamente definite le "Parti".

VISTO

- l'art. 9 della Costituzione della Repubblica Italiana;
- l'Accordo-quadro del 20 marzo 1998 tra il Ministero per i Beni Culturali e Ambientali e il Ministero della Pubblica Istruzione sull'educazione al patrimonio culturale;
- il D.M. del 15 ottobre 1998 istitutivo, nell'ambito del Ministero per i Beni Culturali e Ambientali, del Centro per i servizi educativi del museo e del territorio con compiti di coordinamento, promozione e documentazione;
- il D. Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 e ss.mm.ii, recante il *Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137* e le ulteriori disposizioni integrative e correttive, in particolare gli artt. 118 e 119;
- il D. Lgs. del 13 aprile 2017, n. 60 *Promozione della cultura umanistica e valorizzazione del patrimonio culturale*;
- il D.P.C.M. 2 dicembre 2019, n. 169, recante *Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, degli uffici della diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance*", così come modificato dal decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 24 giugno 2021, n. 123, *Regolamento concernente modifiche al regolamento di organizzazione del Ministero*

della cultura, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance”;

- il D.M. 28 gennaio 2020, n. 21, *“Articolazione degli uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo”;*
- il D.M. 28 gennaio 2020, n. 22, *“Modifiche al decreto ministeriale 23 dicembre 2014, recante Organizzazione e funzionamento dei musei statali e altre disposizioni in materia di istituti dotati di autonomia speciale”;*
- il D.M. 22 giugno 2020, n. 35 con cui si adottano *“Linee guida per l’insegnamento dell’educazione civica, ai sensi dell’articolo 3 della legge del 20 agosto 2019, n. 92”*, che riconducono le tematiche dell’educazione civica in tre assi, il secondo dei quali è *“Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio”* (All. A);
- il D.L. 1° marzo 2021, n. 22, recante *“Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri”*, e, in particolare, l’art. 6, c.1, ai sensi del quale *“Il Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo”* è ridenominato *‘Ministero della cultura’*;
- il D.P.C.M. 12 maggio 2021 recante *Adozione del Piano triennale delle arti 2020 – 2022, ai sensi articolo 5, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 60;*
- il Protocollo d’intesa dell’11 giugno 2021 tra Ministero dell’Istruzione e Ministero della Cultura, *“Interventi volti alla promozione dell’educazione alla cultura delle arti, della musica, della creatività, del cinema, del teatro e delle attività progettuali delle istituzioni scolastiche”*, indirizzato al perseguimento di sviluppi coordinati tra cultura ed educazione nel segno della ripresa post-pandemica;
- il D.M. 21 gennaio 2022, n. 26, *“Atto di indirizzo concernente l’individuazione delle priorità politiche da realizzarsi nell’anno 2022 e per il triennio 2022-2024”.*

TENUTO CONTO

- degli obiettivi individuati nell’*Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile - Sustainable Development Goals, SDGs* - sottoscritta il 25 settembre 2015 dai governi dei 193 Paesi membri delle Nazioni Unite, e approvata dall’Assemblea Generale dell’ONU;



- della Raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente del 22 maggio 2018;
- dell'orientamento del *Quadro d'azione europeo sul patrimonio culturale* (NC-03-19-331-EN-N) nella definizione di un approccio integrato al patrimonio culturale individuano cinque pilastri fondamentali mediante i quali connettere il patrimonio a luoghi e comunità;
- dell'impegno espresso nella *Convenzione quadro del Consiglio d'Europa sul valore del patrimonio culturale per la società*, stipulata a Faro nel 2005 e ratificata il 23 settembre 2020, a favorire *'un clima economico e sociale che sostenga la partecipazione alle attività inerenti all'eredità culturale'* (art. 5);
- delle risoluzioni e gli atti dell'Unione europea in materia di istruzione, formazione e lavoro;
- degli obiettivi e delle linee di indirizzo in capo al *IV Piano Nazionale per l'Educazione al patrimonio culturale 2021* del Ministero della Cultura - DG-ERIC;
- delle finalità di indirizzo e dell'impegno condiviso dal Ministero della Cultura, tramite la DG-ERIC, nel documento *Infanzia e adolescenza: note per un'educazione diffusa. Verso un patrimonio di comunità*, (27 aprile 2022) al fine di promuovere, con il coinvolgimento di tutti i soggetti del territorio, programmi di sviluppo di una cultura dell'infanzia e dell'adolescenza e di contrasto alla povertà educativa.

PREMESSO CHE

la DG-ERIC:

- 'svolge funzioni e compiti relativi al coordinamento, alla elaborazione e alla valutazione dei programmi di educazione, formazione e ricerca nei campi di pertinenza del Ministero' (D.P.C.M. 169/2019, art. 15, c. 1);
- 'approva, con cadenza triennale, sentita la Direzione generale Organizzazione, un Piano delle attività formative, di ricerca e di autovalutazione degli uffici centrali e periferici del Ministero' (D.P.C.M. 169/2019, art. 15, c. 2, l. a);
- predispone ogni anno, su parere del Consiglio superiore dei Beni culturali e paesaggistici, un *Piano nazionale per l'Educazione al patrimonio culturale* attuato anche mediante apposite convenzioni con le Regioni, gli Enti locali, le Università e gli Enti senza scopo di lucro che hanno competenze di settore (D.P.C.M. 169/2019, art. 15, c. 2, l. i);



- promuove iniziative educative, formative e di ricerca sul patrimonio culturale anche attraverso la collaborazione con enti pubblici e privati, con istituzioni di ricerca europee e internazionali;
- sviluppa programmi educativi e formativi verso tutti i pubblici per creare una diffusa corresponsabilità alla tutela del patrimonio culturale;
- 'cura il coordinamento del sistema dei Servizi educativi, di comunicazione, di divulgazione e promozione ai sensi degli articoli 118 e 119 del Codice attraverso il Centro per i servizi educativi, anche in relazione al pubblico con disabilità' (D.P.C.M. 169/2019, art.15, c. 2, l. m);
- è impegnata a sostenere la collaborazione tra le istituzioni scolastiche, culturali e territoriali, valorizzandone le attività, anche attraverso l'utilizzo di canali e strumenti multimediali;
- promuove le finalità del Protocollo d'intesa tra Ministero dell'Istruzione e Ministero della Cultura, 'Interventi volti alla promozione dell'educazione alla cultura delle arti, della musica, della creatività, del cinema, del teatro e delle attività progettuali delle istituzioni scolastiche' (11 giugno 2021), indirizzato al perseguimento di sviluppi coordinati tra cultura ed educazione nel segno della ripresa post-pandemica;

Fondazione Unipolis

- è la fondazione d'impresa del Gruppo Unipol, del quale costituisce uno degli strumenti più rilevanti per la realizzazione di iniziative di responsabilità sociale e civile, nel quadro della più complessiva strategia di sostenibilità, perseguendo, senza scopo di lucro, finalità di ricerca scientifica e culturale, di promozione della sicurezza e dell'inclusione sociale sia attraverso progetti diretti e in partnership con altri soggetti attivi nella comunità sia mediante l'erogazione di risorse economiche ad azioni di solidarietà;
- promuove, in ambito culturale il valore della cultura come canale di coesione e di opportunità per lo sviluppo culturale, sociale ed economico dei territori. In particolare, il programma *culturability* – promosso dal 2009 al 2020 e grazie al quale sono state formate e sostenute organizzazioni innovative nel settore culturale e creativo ad alto impatto sociale – ha visto la collaborazione tra la Fondazione e la Direzione Generale Creatività Contemporanea di codesto Ministero, la quale ha dato supporto al bando per le edizioni 2017, 2018 e 2020-2022.
- intende rafforzare, con il nuovo piano strategico triennale 2022-2024 il proprio ruolo di attore abilitante nella fascia d'età 14-19 anni, con particolare riguardo alla promozione di un



modello di cittadinanza attiva e consapevole, con azioni di educazione e formazione trasversale, anche attraverso iniziative culturali dedicate, nonché promuovendo la conoscenza del patrimonio culturale.

- promuove, nell'ambito del citato piano strategico, l'iniziativa "*Bella storia. La tua*", un percorso triennale destinato a 50 studentesse e studenti, provenienti da famiglie a basso reddito e di cui almeno 50% ragazze, che accedono al terzo anno della scuola secondaria di II grado nell'anno scolastico 2022-2023 nei territori delle regioni Calabria e Campania. L'intento del progetto è duplice: da una parte, abilitare giovani attraverso un percorso triennale di supporto economico, *empowerment* e crescita culturale, che coltivi la persona verso l'acquisizione di un proprio spazio nella società; dall'altra, promuovere l'uguaglianza culturale intercettando ragazze e ragazzi provenienti da contesti fragili, per offrire loro l'opportunità di valorizzare i propri potenziali e talenti e diventare attori del cambiamento per i propri territori.

TUTTO CIÒ PREMESSO

Viene stipulata la presente Convenzione (di seguito, unitamente alle premesse che ne costituiscono parte integrante e sostanziale, la "*Convenzione*").

ARTICOLO 1

Oggetto

La DG-ERIC e la Fondazione Unipolis esprimono il loro interesse e concordano, nell'ambito delle rispettive competenze e disponibilità, nell'avviare una collaborazione legata al progetto "*Bella storia. La tua*", promosso da Unipolis.

ARTICOLO 2

Impegni delle parti

La Fondazione Unipolis è promotrice dell'iniziativa "*Bella storia. La tua*", in collaborazione con altre organizzazioni coinvolte in qualità di partner.

In particolare, la Fondazione si impegna a mettere a disposizione le proprie risorse, competenze e professionalità per lo svolgimento delle seguenti attività:

- ideazione, sviluppo, gestione e coordinamento del progetto;
- realizzazione di tutte le attività relative al progetto che parte nel corso del 2022 e avrà durata triennale, così come di seguito dettagliato;



- promozione e gestione della call per individuare i partecipanti al percorso, valutazione e selezione dei candidati secondo i criteri definiti nel Regolamento;
- erogazione di un contributo economico annuale di 1.500 euro per ciascun partecipante, da destinare a spese di istruzione, educazione, crescita culturale e civica;
- coordinamento della 'palestra di competenze', ovvero un percorso con momenti esperienziali in presenza e pillole formative online indirizzate ai partecipanti, che sarà condotta da organizzazioni individuate da Unipolis;
- coordinamento delle attività di *mentoring* per affiancare i partecipanti nello sviluppo del proprio piano individuale, che saranno condotte da organizzazioni individuate da Unipolis;
- coordinamento delle attività di *community engagement* per valorizzare la creazione di una comunità tra pari e connettere i partecipanti agli attori e ai luoghi culturali dei territori da cui provengono, in un'ottica di valorizzazione del patrimonio attraverso soluzioni congeniali allo specifico contesto, che saranno condotte da un'organizzazione specifica per ciascuna delle due regioni individuate. In particolare le azioni di *community engagement*, di particolare rilevanza per l'oggetto della presente Convenzione e che rivestono un ruolo centrale nell'offerta di valore del percorso, si sviluppano attraverso tre linee di azione:
 - costruzione di una comunità fra le studentesse e gli studenti selezionati, favorendo sia occasioni di crescita derivanti dalla conoscenza di persone provenienti da contesti diversi, sia opportunità di scambio e confronto e ampliando in questo modo il loro capitale sociale e territoriale;
 - avvicinamento alla cultura, ovvero far conoscere e creare relazioni tra partecipanti al percorso e attori o luoghi culturali dei territori, valorizzando i contesti di riferimento per la crescita attuale e futura delle ragazze e dei ragazzi.
 - "attivazione" dei giovani sui territori, generando ricadute positive non solo sui partecipanti, ma anche per i rispettivi contesti locali;
- condivisione con la DG-ERIC di tutte le fasi di avanzamento e sviluppo del progetto;
- condivisione dei dati relativi alla valutazione d'impatto e monitoraggio degli esiti delle attività derivanti dal Protocollo per garantire la verifica in itinere ed ex post in termini di azioni intraprese e risultati raggiunti;
- ulteriori forme di collaborazione che, d'intesa con la DG-ERIC, possano rendersi utili allo sviluppo dell'iniziativa.



In particolare, la DG-ERIC si impegna a mettere a disposizione le proprie risorse, competenze e professionalità per le seguenti linee/direttrici di collaborazione:

- supporto nell'individuazione e nel coinvolgimento di attori e luoghi della cultura delle due regioni interessate dall'iniziativa;
- programmazione e coordinamento di percorsi educativi per favorire lo sviluppo del progetto mirati a promuovere la conoscenza del patrimonio culturale – materiale, immateriale, naturale e digitale – e del paesaggio in relazione ai Servizi educativi dei luoghi della cultura del MiC e a sostegno della partecipazione culturale e delle esperienze di cittadinanza attiva;
- partecipazione a momenti di confronto con la Fondazione e/o alle riunioni dei partner di progetto che verranno organizzate in modalità fisica o virtuale, per un aggiornamento sulle fasi di avanzamento e sviluppo di progetto;
- diffusione del progetto attraverso i propri canali;
- qualsiasi altra attività il Ministero ritenga adeguata ed efficace per il perseguimento degli obiettivi individuati.

ARTICOLO 3

Disciplina della Convenzione

Ogni attività prevista nella presente Convenzione si esplicherà nel rispetto della normativa che disciplina il funzionamento della DG-ERIC e della Fondazione Unipolis. Ove si intendano realizzare concordemente attività che, pur rientrando nella previsione del presente accordo, per loro natura necessitino di una specifica regolamentazione, le Parti dovranno addivenire alla sottoscrizione di appositi atti, che, nel rispetto di quanto sancito dalla normativa vigente nelle relative materie, dovranno essere conformi a quanto pattuito nella presente Convenzione.

ARTICOLO 4

Responsabili

I responsabili designati dalle Parti per la gestione delle attività oggetto del presente accordo sono:

- a) per la DG-ERIC, il Direttore Generale Mario Turetta;
- b) per la Fondazione Unipolis, il Consigliere Delegato Pierluigi Stefanini.

Ciascuna Parte si riserva il diritto di sostituire lo stesso con altro responsabile, dandone tempestiva comunicazione alla controparte, qualora, nel corso dello svolgimento delle attività oggetto dell'accordo, uno o più dei responsabili indicati si trovi impossibilitati a svolgere l'attività richiesta.

ARTICOLO 5

Spese relative alle attività

Le spese di partecipazione del personale della Direzione Generale e della Fondazione Unipolis alla Commissione sono a carico delle rispettive Amministrazioni di appartenenza.

ARTICOLO 6

Responsabilità

Ciascuna Parte è esonerata da ogni responsabilità derivante dai rapporti di lavoro che venissero instaurati dall'altra nell'ambito delle attività di cui alla presente Convenzione.

ARTICOLO 7

Pubblicità del progetto e tutela della proprietà intellettuale

Le Parti procederanno a dare comunicazione del progetto sui propri siti internet istituzionali. Ognuna delle Parti è autorizzata a dare notizia e ogni opportuna comunicazione della collaborazione istituzionale oggetto della presente Convenzione nei rispettivi siti internet e in ogni propria pubblicazione, previa comunicazione tra le Parti.

Le Parti riconoscono la piena rispettiva titolarità dei segni distintivi, delle immagini, e dei loghi che li caratterizzano, e limitatamente per questo progetto si concedono, reciprocamente e gratuitamente la licenza d'uso, ai fini della promozione del contributo della DG-ERIC e di quanto previsto dalla Convenzione.

Le Parti si impegnano a non utilizzare il nome, il marchio o altri segni distintivi dell'altra Parte per finalità diverse da quelle oggetto della Convenzione, salvo diverso accordo scritto tra di esse.

ARTICOLO 8

Durata

La presente Convenzione, che entra in vigore a decorrere dalla data di sottoscrizione, ha la durata di 3 (tre) anni e potrà essere rinnovata con atto aggiuntivo, previa delibera dei rispettivi organi competenti.



ARTICOLO 9

Protezione dei dati personali

Le Parti dichiarano che nel corso dell'esecuzione del presente protocollo, non vengono trattati dati personali di terze parti.

Qualora l'esecuzione delle prestazioni previste nella presente Convenzione dovesse richiedere il trattamento di dati personali di soggetti terzi, le parti impegnano al rispetto di tutti gli obblighi specificamente previsti dalla normativa sulla protezione dei dati personali tempo per tempo vigente in Italia e nell'Unione Europea, ad oggi rappresentata dal D. Lgs. n. 196/03 (Codice in materia di protezione dei dati personali, così come da ultimo modificato dal D. Lgs. 10 agosto 2018, n. 101) e dal Regolamento (UE) 2016/679.

In tale circostanza, le Parti effettueranno le operazioni di trattamento dei dati di terzi, che possono essere acquisiti in occasione o per effetto della presente Convenzione, in qualità di autonomi titolari del trattamento e, in quanto tali, si impegnano ad informare i terzi con cui vengano in contatto sulle operazioni di trattamento da esse compiute sui loro dati personali e, ricorrendone gli estremi, a raccoglierne l'eventuale consenso.

In particolare le parti si impegnano ad informare gli interessati, che usufruiranno delle attività oggetto della presente Convenzione, del fatto che i loro nominativi verranno comunicati reciprocamente tra le Parti. Le Parti si impegnano altresì a svolgere i trattamenti limitatamente ai soli dati personali dei terzi interessati necessari all'erogazione dei servizi oggetto della presente Convenzione.

ARTICOLO 10

Miscellanea

Qualsiasi comunicazione, richiesta o consentita dalla presente Convenzione, dovrà essere effettuata per iscritto a mezzo Raccomandata A/R o PEC ai seguenti indirizzi:

Fondazione Unipolis
Via Stalingrado, 53
40128 Bologna

Ministero della Cultura-Direzione generale Educazione, ricerca e istituti culturali
Via Milano, 76
00184 Roma

ovvero a quel diverso indirizzo o numero che una delle Parti abbia comunicato all'altra mediante lettera raccomandata A/R o PEC.

Le spese dell'imposta di bollo sono a carico della Fondazione Unipolis. I codici identificativi delle tre marche da bollo utilizzate, ciascuna del valore di 16 euro, sono: 0 1 19 018290 596 0, 0 1 19 018290 595 9, 0 1 19 018290 594 7.

Tutte le eventuali future modifiche apportate alle disposizioni di legge ovvero regolamentari si intenderanno automaticamente recepite dalla presente Convenzione, che pertanto continuerà ad avere pieno vigore con le integrazioni e le variazioni conseguenti alle suddette modifiche.

ARTICOLO 11

Invalidità parziale

L'eventuale nullità o inefficacia di una o più clausole contenute nella presente Convenzione non determina l'invalidità o l'inefficacia delle altre clausole né della Convenzione stessa. Le pattuizioni ritenute invalide, inefficaci o inapplicabili dovranno essere sostituite (se non rinunciate dalla Parte nel cui favore sono previste) da nuove pattuizioni concordate in buone fede tra le Parti.

ARTICOLO 12

Modifiche della convenzione

Qualsiasi modifica alla presente Convenzione non sarà valida e vincolante ove non risulti da atto scritto e firmato dalla Parte nei cui confronti la stessa viene invocata.

ARTICOLO 13

Legge applicabile e foro competente

La presente Convenzione è regolata dalla legge italiana.

Le Parti si impegnano a risolvere qualsiasi controversia relativa all'interpretazione o all'esecuzione della presente Convenzione ricorrendo a soluzioni conciliative condivise.

In caso di insuccesso, qualsiasi controversia – di natura tecnica, amministrativa o giuridica – che dovesse insorgere in ordine alla validità, interpretazione, esecuzione e/o risoluzione della presente Convenzione sarà devoluta alla cognizione del Foro di Roma.

Letto, approvato e sottoscritto.

Roma li, 13 ottobre 2022

